



Malattia da coronavirus 2019 (COVID-19)

Rapporto sulla situazione epidemiologica in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein

Stato al 8.4.2020, ore 8:00

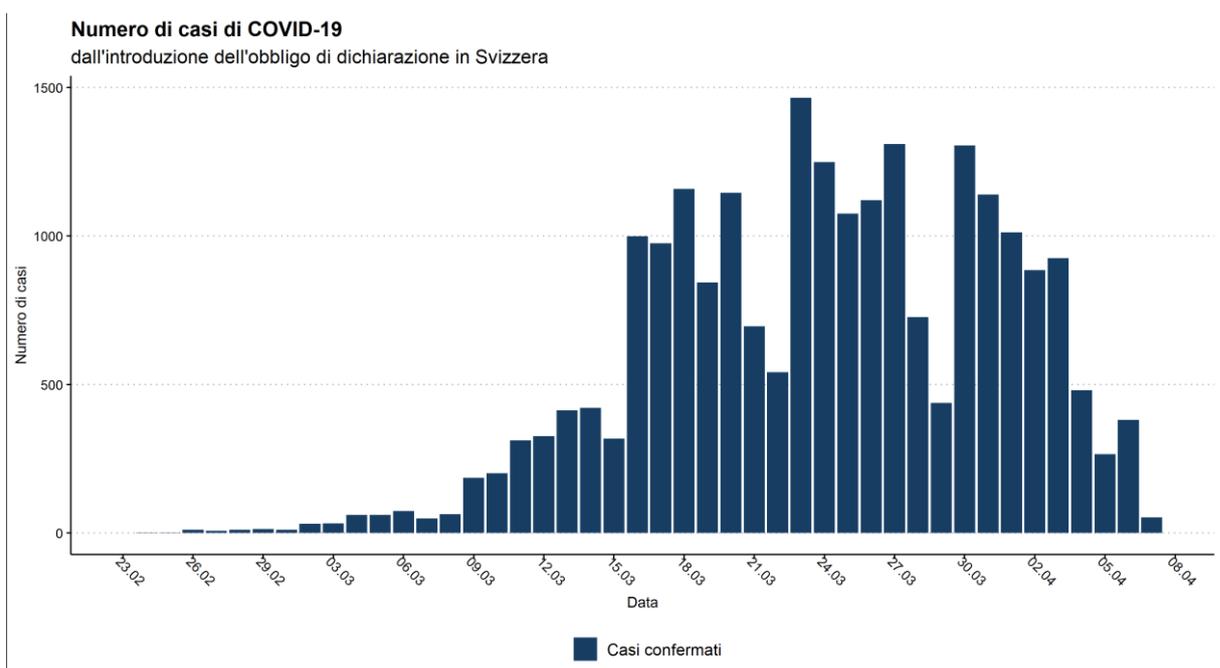
Il numero di casi di COVID-19 in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein è in aumento. Attualmente, si contano 22 789 casi confermati da test di laboratorio, 547 in più rispetto al giorno precedente. Tutti i cantoni svizzeri e il Principato del Liechtenstein sono colpiti. Pertanto la Svizzera ha ora una delle incidenze più alte (266/100 000 abitanti) in Europa. Finora in Svizzera sono stati registrati 705 decessi in relazione a COVID-19 confermati in laboratorio.

Il presente rapporto si basa sulle informazioni fornite all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) da medici e laboratori nell'ambito dell'obbligo di dichiarazione. Il numero di casi odierno si basa sulle dichiarazioni che l'UFSP ha ricevuto fino a questa mattina. Ecco perché i dati di questo rapporto possono divergere da quelli comunicati dai Cantoni.

Evoluzione temporale

Dal primo caso confermato da test di laboratorio il 24 febbraio 2020, il numero di casi continua ad aumentare. Il numero dei test per SARS-CoV-2, il virus che causa COVID-19, eseguiti finora ammonta complessivamente a circa 171 938, di cui 15% sono risultati positivi (più test positivi o negativi possono essere fatti per la stessa persona).

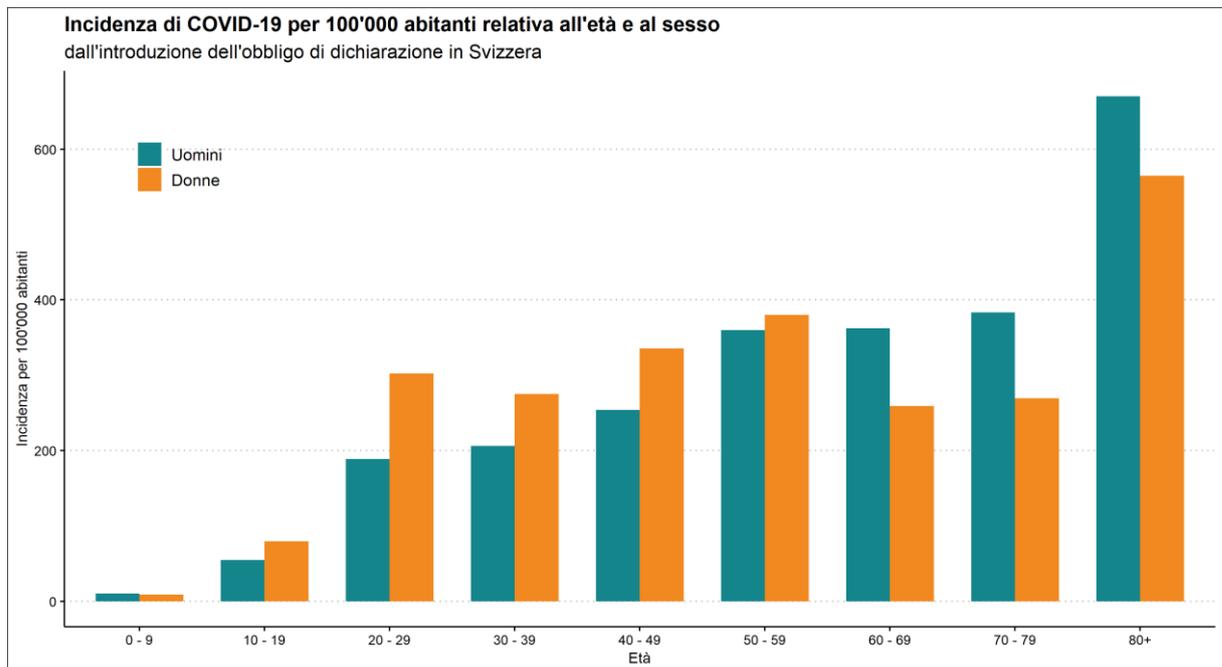
Grafico 1: Numero di casi dall'introduzione dell'obbligo di dichiarazione della COVID-19 in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein, secondo la data del caso (corrispondente in genere alla data del prelievo del campione)



Ripartizione per età e sesso

La fascia d'età dei casi finora confermati da test di laboratorio va da 0 a 105 anni, per un'età mediana di 53 anni (il 50% dei casi ha un'età inferiore, il 50% un'età superiore a quest'età). Nel 47% dei casi si tratta di uomini, nel 53% di donne. Gli adulti sono stati notevolmente più colpiti dei bambini. Negli adulti a partire dai 60 anni, gli uomini sono stati più colpiti delle donne, mentre negli adulti sotto i 60 anni le donne più degli uomini (Grafico 2).

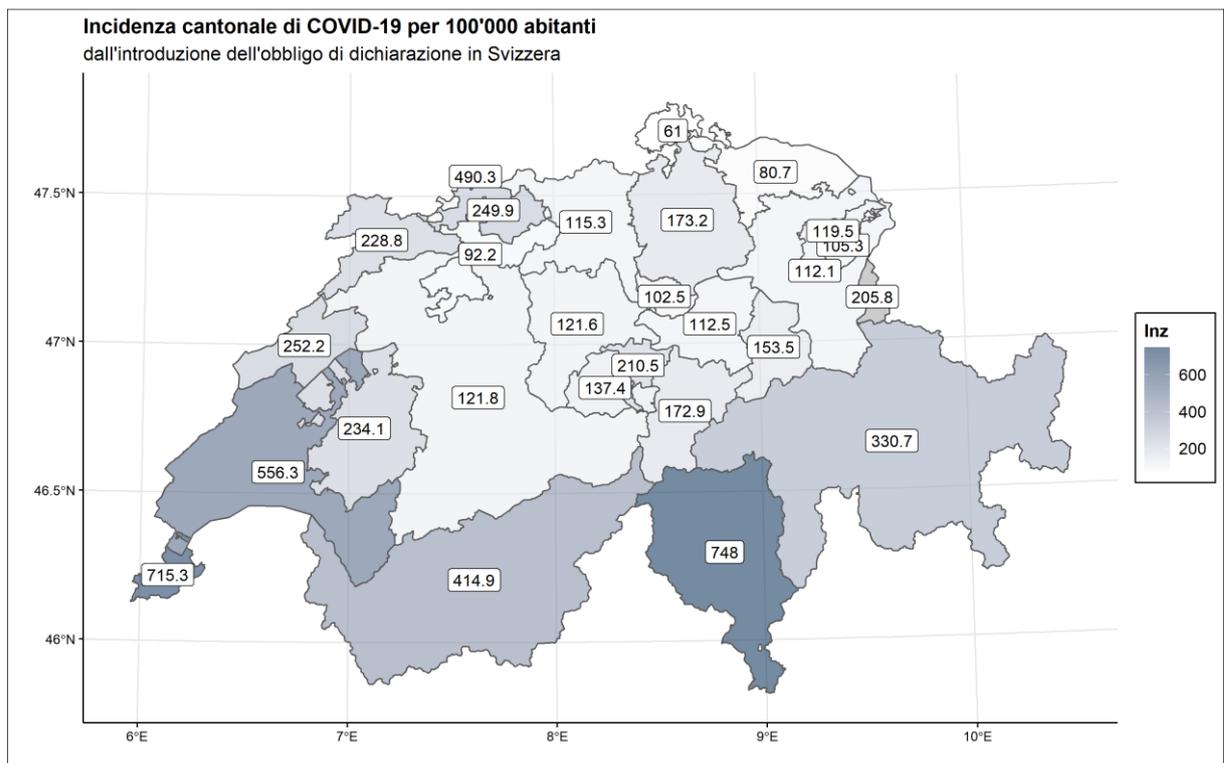
Grafico 2: Incidenza di COVID-19 per 100 000 abitanti in base a età e sesso in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein



Ripartizione cantonale

Sono stati dichiarati casi in tutti i cantoni e nel Principato del Liechtenstein. Tra i casi rientrano anche i singoli casi di persone che non hanno un domicilio permanente nei rispettivi cantoni. Rispetto al numero di abitanti, i Cantoni Ticino, Ginevra, Vaud e Basilea Città sono i più colpiti.

Grafico 3: Incidenza cantonale di COVID-19 per 100 000 abitanti in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein

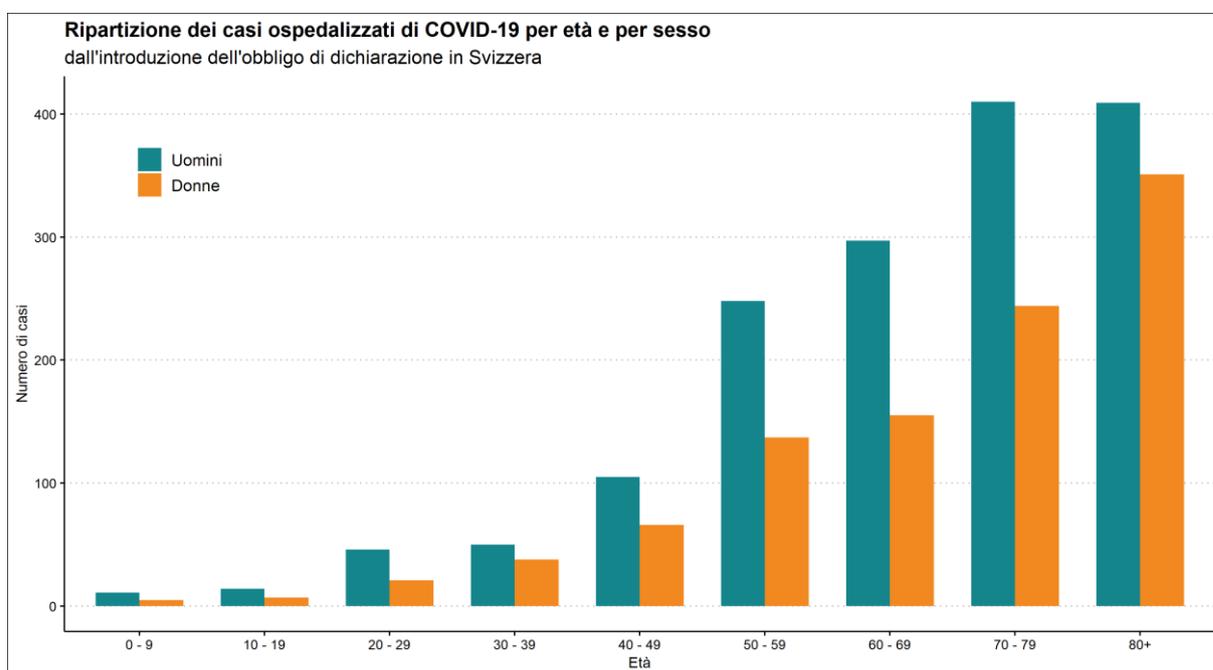


Ospedalizzazione

Per 2622 casi disponiamo di informazioni sull'ospedalizzazione. La fascia d'età delle persone ospedalizzate va da 0 a 101 anni, per un'età mediana di 71 anni. Nel 61% dei casi si tratta di uomini, nel 39% di donne.

Su 2265 persone ricoverate in ospedale con dati completi, il 13% non aveva malattie preesistenti rilevanti e l'87% aveva una o più malattie preesistenti. Le patologie citate più frequentemente sono l'ipertensione arteriosa (52%), le malattie cardiovascolari (31%) e il diabete (23%). Tra le persone ricoverate in ospedale, i tre sintomi citati più frequentemente erano febbre (67%), tosse (65%) e problemi respiratori (40%). Il 44% dei casi aveva la polmonite.

Grafico 4: Numero di persone con COVID-19 ospedalizzate, in base a fascia d'età e sesso in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein

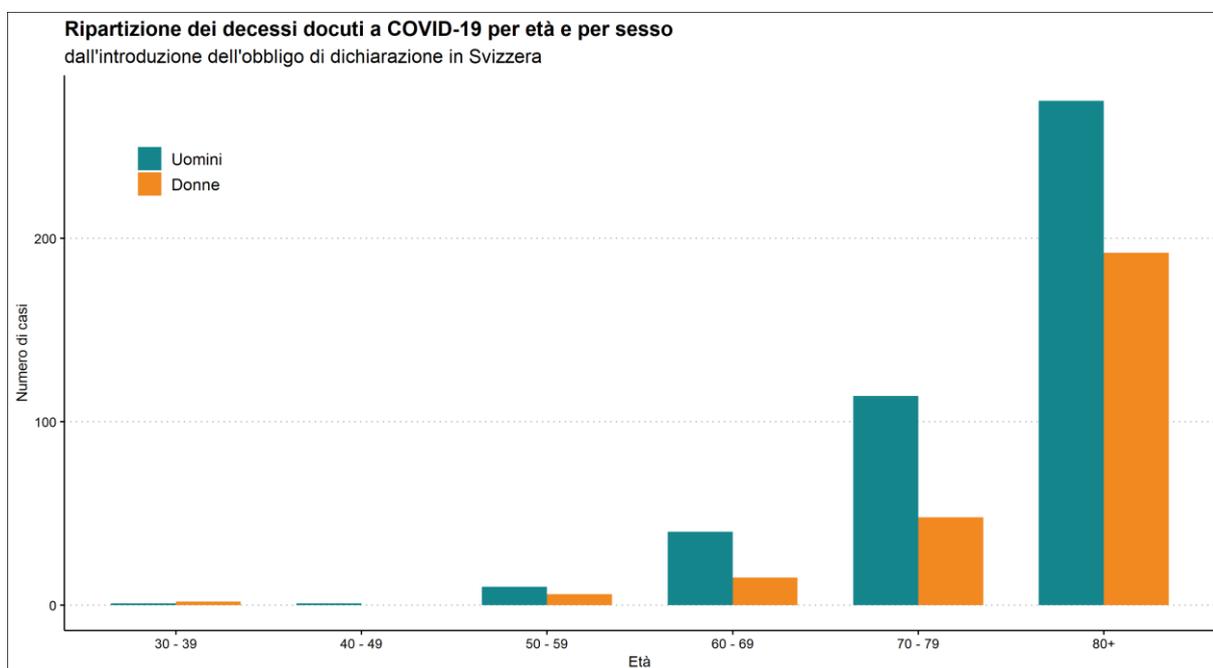


Decessi

Finora in Svizzera sono morte 705 persone che sono risultate positive al COVID-19 in laboratorio. L'incidenza dei decessi in Svizzera è di 82 morti per milione di abitanti. Dei deceduti, 441 erano uomini (63%) e 263 donne (37%). La fascia d'età va da 32 a 101 anni, per un'età mediana di 84 anni.

Su 682 persone decedute con dati completi, il 98% soffriva di una o più malattie preesistenti. Le tre malattie preesistenti più frequentemente menzionate sono l'ipertensione arteriosa (65%), le malattie cardiovascolari (56%) e il diabete (29%).

Grafico 5: Numero di persone decedute per COVID-19 confermato in laboratorio, in base a fascia d'età e sesso in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein



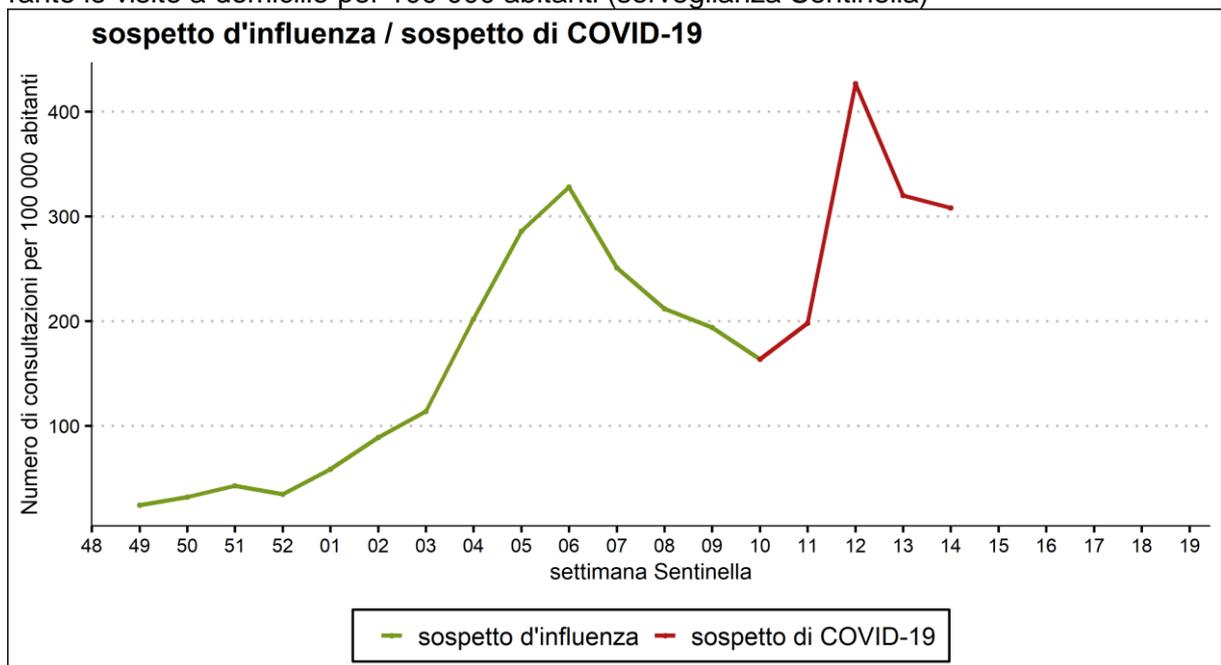
Sorveglianza delle consultazioni ambulatoriali per via di COVID-19

(Sistema di dichiarazione Sentinella, stato dei dati al 07.04.2020)

Consultazioni mediche per via del sospetto di COVID-19 in studio medico et le visite a domicilio

Nella settimana dal 28.–03.04.2020, i medici del sistema di dichiarazione Sentinella hanno dichiarato 45 consultazioni dovute a sospetto di COVID-19 su 1000 consultazioni. Ciò significa che il 4,5 % di tutte le consultazioni in studio medico e durante le visite a domicilio, è dovuto a un sospetto di COVID-19. Estrapolato¹ all'intera popolazione, ciò corrisponde a circa 308 consultazioni per 100 000 abitanti. Rispetto alla settimana precedente, questo tasso di consultazione è stabile (Figura 1). Le dichiarazioni corrispondono ad un totale di circa 145'000 casi di sospetta COVID-19 (dati estrapolati), che sono stati rilevati a partire dalla settimana 10 nel sistema dei medici di famiglia.

Figura 1: numero di consultazioni dovute a sospetto COVID-19 nello studio medico et durante le visite a domicilio per 100 000 abitanti (sorveglianza Sentinella)



Un campione di questi pazienti sospettati di COVID-19 è stato testato in laboratorio. In 0 dei 14 campioni esaminati, è stato possibile rilevare il virus SARS-CoV-2, l'agente patogeni di COVID-19.

La più grande incidenza era tra le persone d'età compresa tra i 30 e i 64 anni. La proporzione di pazienti con sospetto COVID-19 che hanno un elevato rischio di complicazioni a causa di malattie croniche pregresse era più alta nelle persone di età superiore ai 65 anni

¹ L'estrapolazione dei dati di Sentinella alla popolazione ha un valore limitato per la presente relazione. Da un lato, i sintomi di COVID-19 differiscono solo leggermente da quelli di una malattia simile all'influenza. Questi possono quindi essere inclusi nella sorveglianza del COVID-19. D'altro canto, la situazione attuale sta cambiando il comportamento della popolazione per quanto riguarda le consultazioni mediche, ciò che deve anche essere preso in considerazione nell'interpretazione dei dati.

(Tabella). Questa proporzione è in assoluto e per tutti i gruppi d'età maggiore che per i pazienti con sospetta influenza (25% per la settimana 14/2020 rispetto a una media del 7% per le ultime tre stagioni di influenza).

Incidenze specifiche alle rispettive fasce d'età per la settimana 14/2020

Classe di età	Sospetto di COVID-19 per 100 000 abitanti	Trend	Con maggior rischio di complicazioni
0–4 anni	59	calante	-*
5–14 anni	96	stabile	0%
15–29 anni	249	calante	11%
30–64 anni	437	stabile	19%
≥65 anni	259	stabile	74%
Totale	308	stabile	25%

*Poiché ci sono troppe poche dichiarazioni per questa fascia d'età, la proporzione di pazienti con maggior rischio di complicazioni non è rappresentativa.

Consultazioni mediche per telefono

Oltre alle visite in studio medico et a domicilio, i medici Sentinella hanno dichiarato 547 consultazioni telefoniche dovute a sospetto di COVID-19 per 1000 consultazioni in studio medico et visite a domicilio, molto meno che nelle settimane precedenti (787 su 1000 consultazioni). Nel 29% di questi pazienti è stato indicato l'autoisolamento a casa perché rispondevano ai criteri, e nel 1% il ricovero in ospedale è stato necessario. Questo mostra che nell'ambito della COVID-19 la maggior parte dei pazienti si tiene alle raccomandazioni dell'UFSP di contattare dapprima un medico al telefono.